



La dissertazione della tesi prevede che il candidato abbia a disposizione 10 minuti e possa avvalersi di sussidi informatici.

I criteri e relativi punteggi, la cui somma consentirà la formulazione del voto dell'esame della tesi sono i seguenti:

- Qualità della presentazione (originalità, ipotesi coerenti con le conclusioni, fonti bibliografiche) punteggio 0 – 3
- Validità dello studio nell'ambito professionale punteggio 0 - 1
- Padronanza dell'argomento (linguaggio, coerenza, capacità di sintesi) punteggio 0 - 3

Il punteggio attribuito a ciascun candidato non potrà superare i 7 punti.

La commissione di Laurea in sede di discussione dell'elaborato, attribuirà la media dei punteggi della valutazione dei singoli commissari.

A determinare il voto di laurea, espresso in cento decimi, contribuisce la somma dei seguenti punteggi:

- La media matematica ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari e nel tirocinio, espressa in cento decimi;
- Il punteggio di 0,10 per ogni esame di profitto in cui lo studente ha ricevuto 30 e lode;
- Il punteggio conseguito nella prova pratica per un massimo di 7 punti;
- Il punteggio conseguito in sede di discussione della tesi per un massimo di 7 punti

Di norma la lode viene attribuita, se il punteggio risulta uguale o superiore a 113 e la menzione d'onore si attribuisce se il punteggio risulta uguale o superiore a 120. La commissione può attribuire la dignità di stampa se la tesi ha caratteristiche di particolare interesse per la comunità scientifica e purchè tale conferimento sia dato all'unanimità.

In caso di valutazione insufficiente della prova dell'esame di stato, che verrà effettuata per prima, l'esame si interromperà e lo stesso andrà ripetuto interamente in una seduta della sessione successiva.

L'esame andrà ripetuto interamente anche nel caso di non superamento della dissertazione della tesi.

Il voto di laurea, inoltre, può essere incrementato mediante lo svolgimento di attività in mobilità internazionale, per un totale massimo di 3 punti aggiuntivi, sommando i seguenti criteri:

- 0,1 punto per ogni CFU conseguito in mobilità internazionale (non si tiene conto dei CFU conseguiti in mobilità internazionale per tirocinio e tesi);
- 1 punto per tirocinio svolto in mobilità internazionale;
- 1 punto per tesi svolta in mobilità internazionale.

Il punteggio aggiuntivo legato allo svolgimento di attività in mobilità internazionale viene sommato, senza arrotondamento, alla media ponderata e agli ulteriori punteggi aggiuntivi prevedendo un unico arrotondamento finale.